



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA
I^ SEZIONE

DEC. 8/2019

IL PRESIDENTE

Visto l'art.9, comma 1, delle norme di attuazione di cui all'allegato 2 al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, inerente la formazione del calendario annuale delle udienze con l'indicazione dei magistrati chiamati a parteciparvi;

Vista la direttiva del Consiglio di Presidenza della G.A., in data 18 gennaio 2013, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficienza della giustizia amministrativa" e successive modifiche, in specie con la delibera 22 maggio 2015;

Preso atto che:

- in attuazione dell'art. 4, comma 4 della direttiva, i magistrati devono partecipare in un anno ad un numero massimo di udienze di qualsivoglia natura, pubbliche e camerali (ciascuna con carico di lavoro non cautelare fissato in un numero di affari rientrante tra 4 e 6), pari cumulativamente a 21, di cui almeno una solo camerale, e che tale numero complessivo massimo di udienze e camere di consiglio non è mai derogabile;

- la direttiva non richiede invece un numero annuale minimo di udienze alle quali i magistrati devono partecipare;

- in attuazione dell'art. 4, c. 5 della direttiva, dal 21 luglio al 20 settembre di ciascun anno si possono svolgere solo camere di consiglio dedicate alla trattazione di affari cautelari, essendo vietata la trattazione di affari non cautelari anche nel periodo precedente l'inizio della sospensione feriale dei termini processuali decorrente dal 1° agosto, e successive alla fine della sospensione feriale, decorrente dal 31 agosto;

- in attuazione dell'art. 4, comma 4 della direttiva, il predetto numero massimo di 21 udienze l'anno per magistrato comprende anche le camere di consiglio solo cautelari che si possono svolgere tra il 21 luglio ed il 20 settembre, dovendosi quindi ridurre in proporzione il numero massimo annuale di udienze pubbliche e camere di consiglio non meramente cautelari;

- in attuazione dell'art. 3, c.6 della direttiva, il predetto numero massimo annuale di 21 udienze e camere di consiglio per magistrato può dover esser altresì ridotto di un'udienza dopo aver definito con sentenza semplificata 14 affari cautelari, prescindendo dall'intervallo temporale nel quale di realizzano i presupposti per la riduzione;

- in attuazione dell'art.3, c. 6 della direttiva, il predetto numero massimo annuale di 21 udienze e camere di consiglio per magistrato può dover esser altresì ridotto di un'udienza

dopo aver redatto 50 decreti prescindendo dall'intervallo temporale nel quale si realizzano i presupposti per la riduzione;

- Preso atto inoltre che in attuazione dell'art. 4, c. 6 della direttiva, la presidenza di qualsivoglia udienza da parte di un magistrato privo delle funzioni direttive o semidirettive equivale ad ogni effetto alla partecipazione a due udienze, dovendosi quindi ridurre cumulativamente, ogni qualvolta si verifichi la supplenza, il predetto numero massimo annuale di 21 udienze e camere di consiglio per magistrato;

DECRETA

Il calendario delle Udienze e delle Camere di Consiglio relative alla Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna Sede di Bologna è provvisoriamente fissato per l'anno 2020 come segue, riservate l'indicazione dei magistrati chiamati a parteciparvi e la fissazione delle camere di consiglio feriali:

15 e 29 GENNAIO

12 FEBBRAIO

04 e 18 MARZO

01 e 22 APRILE

13 e 27 MAGGIO

10 e 24 GIUGNO

15 LUGLIO

23 SETTEMBRE

07 e 21 OTTOBRE

04 e 18 NOVEMBRE

02 e 16 DICEMBRE

Bologna, 9 aprile 2019

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Nunzio)